

# COMUNE DI SORISO

## Provincia di Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19

#### **OGGETTO: PROGETTO CULTURA DI PACE 2006/2007 – ADESIONE AL COORDINAMENTO PROVINCIALE PER LA PACE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO.**

L'anno duemilasette, addì 24 del mese di SETTEMBRE, alle ore 21.00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal segretario comunale, verbalizzante, dott. Roberto Mirota, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
Monti Felice - Sindaco	X	
Romanati Gino	X	
Bertuzzi Marco	X	
Rovarini Riccardo	X	
Prone Ambra	X	
Massara Valentino	X	
Michele Ravizza	X	
Bonetti Paola	X	
Rossi Ezio	X	
Marelli Giuseppina		X (GIU)
Cerutti Aldo		X (GIU)
Lancellotti Massimo		X (GIU)
Fornara Alberto Giuseppino		X (GIU)

E' presente l'Assessore esterno, Sig. Mora Roberto.

Constatato il numero legale, il Sindaco, Sig. Felice geom. Monti, in qualità di presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che i problemi della pace e della guerra del nostro tempo hanno ormai assunto una dimensione tale da investire direttamente le comunità locali e la vita della gente e che, come sancito dalla stessa Corte Costituzionale, agli enti autonomi territoriali compete il “ruolo di rappresentanza generale degli interessi della comunità e di prospettazione delle esigenze e delle aspettative che promanano da tale sfera comunitaria”;

Visto che il Comune di Borgomanero, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n. 49 del 27/11/1998 è stato dichiarato “COMUNE PER LA PACE” aderendo al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace ed ha disposto di contribuire alla costituzione di un Coordinamento Provinciale degli Enti per la Pace;

Premesso che è stato istituito un Coordinamento Provinciale per la Pace, regolato da apposito Statuto, con lo scopo di promuovere e sostenere tutte le attività ed i progetti che perseguano l’affermazione ed il radicamento sul territorio di una cultura di Pace, attraverso un processo di educazione permanente che consenta alla comunità locale di fare propri, valori fondamentali quali: la cooperazione, la solidarietà, la tolleranza, la difesa ed il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la convivenza pacifica, la ricchezza delle diversità, la multiculturalità, il rispetto della legalità, lo sviluppo umano, la condivisione, la non violenza, il rifiuto di ogni guerra come mezzo di risoluzione di conflitti;

Dato atto che i Comuni che intendono aderire al suddetto Coordinamento devono approvare lo Statuto con deliberazione del Consiglio Comunale e comunicare la propria volontà di aderire, coinvolgendo, altresì, le Associazioni operanti sul territorio;

Ritenuto di condividere le finalità perseguite dal Coordinamento per la Pace e di approvarne conseguentemente lo Statuto;

Visto il T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione : nove favorevoli, nessun astenuto, e nessun contrario espressi dai nove presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) Di aderire al Coordinamento Provinciale per la Pace, sostenendone l’attività ed impegnandosi a coinvolgere le Associazioni operanti sul territorio locale nell’ambito delle finalità del Coordinamento stesso;
- 2) Di approvare le norme contenute nello Statuto del Coordinamento Provinciale per la Pace che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 3) Con voti nove favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

# **STATUTO**

## **ARTICOLO 1 – SEDE**

Il Coordinamento ha sede presso il Comune che verrà individuato dall'Assemblea come capofila favorendo la rotazione dei Comuni in tale incarico.

## **ARTICOLO 2 – NATURA E FINALITA'**

Il Coordinamento non ha scopo di lucro. Le sue finalità ed i suoi obiettivi sono i seguenti:

1. Promuovere, sostenere, valorizzare attività e progetti che perseguano l'affermazione e il radicamento sul territorio di una cultura di pace attraverso un processo di educazione permanente che permetta a tutta la comunità locale di prendere coscienza e di fare propri valori fondamentali quali la cooperazione, la solidarietà, la tolleranza, la difesa ed il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la convivenza pacifica, la ricchezza delle diversità, la multiculturalità, il rispetto della legalità, lo sviluppo umano, la condivisione, la non violenza, il rifiuto di ogni guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti;
2. creare canali permanenti di comunicazione tra Enti e le Associazioni aderenti al Coordinamento per lo scambio di dati, informazioni, documenti ed esperienze e per la gestione comune di alcuni progetti;
3. creare canali di comunicazione e collegamento con la Provincia di Novara, la Regione Piemonte, il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, altri Enti ed Associazioni pubbliche e private che si occupano di tematiche di pace e di diritti umani;
4. promuovere iniziative comuni di informazione, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della pace e dei diritti umani.

## **ARTICOLO 3 – AMBITI DI INTERVENTO**

Gli ambiti di intervento in cui opererà il Coordinamento sono i seguenti:

- cultura ed educazione alla pace, alla mondanità alla valorizzazione delle differenze, alla solidarietà, alla tolleranza, alla non violenza, alla cooperazione, all'integrazione, all'accoglienza, alla condivisione, alla legalità, alla convivenza, al ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie;
- promozione del servizio civile nazionale;
- avvio e sostegno di rapporti di cooperazione e solidarietà nazionale ed internazionale;
- divulgazione della cultura inter e multi-etnica, con particolare attenzione ai temi dell'accoglienza;
- avvio e potenziamento delle relazioni di gemellaggio.

## **ARTICOLO 4 – ADESIONE**

Al Coordinamento possono aderire tutti gli Enti Locali e le Associazioni della Provincia di Novara che condividono le finalità di cui all'art. 2 e che ne facciano richiesta mediante domanda scritta al Comune capofila.

La domanda verrà sottoposta all'Assemblea del Coordinamento che ne deciderà l'accoglimento.

Non sono previste quote di adesione; gli Enti locali si impegnano a stanziare fondi da destinare ad iniziative nell'ambito dei settori di cui all'art. 3; le Associazioni si impegnano a fornire, secondo le proprie possibilità, contributi alla realizzazione delle iniziative che verranno intraprese.

## **ARTICOLO 5 – RECESSO**

La qualifica di aderente si perde:

- per recesso dell'aderente stesso;
- per espulsione deliberata dal Direttivo ed approvata dal Coordinamento per gravi motivi quando un Ente o un'Associazione abbia adottato provvedimenti contrastanti con i fini istituzionali del Coordinamento e/o risulti inadempiente rispetto a quanto previsto dall'art. 4.

## **ARTICOLO 6 – ASSEMBLEA, COMPITI, COMPOSIZIONE E DURATA**

L'Assemblea è l'organo decisionale del Coordinamento e ha la durata di due anni.

E' costituita da un rappresentante designato da ciascun Comune (Sindaco o suo delegato) o Ente e da ciascuna Associazione aderente.

All'Assemblea spetta di:

- designare al suo interno un Comune capofila pro tempore, che svolgerà funzioni di segreteria e presso il quale avrà sede il Coordinamento stesso; il rappresentante del Comune capofila assumerà la carica di Presidente dell'Assemblea;
- designare il vicepresidente ed il Direttivo;
- indicare e deliberare sugli orientamenti generali e sulle principali iniziative comuni.

Il Vicepresidente dovrà appartenere ad una Associazione.

L'Assemblea si riunisce nella sua completezza almeno una volta all'anno ed ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri del Direttivo o un quarto degli aderenti.

## **ARTICOLO 7 – DIRETTIVO, COMPITI, COMPOSIZIONE E DURATA**

Il Direttivo è l'organo esecutivo che realizza e gestisce le indicazioni dell'Assemblea e programma le attività del Coordinamento.

Il Direttivo è composto da sette (7) membri di cui:

- il Presidente pro tempore del Coordinamento;
- il vice presidente designato dall'Assemblea;
- 1 rappresentante della Provincia
- n. 2 rappresentanti degli Enti locali aderenti;
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni.

Il Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno e ogniqualvolta il presidente o la maggioranza dei membri ne facciano richiesta.

Il Direttivo dura in carica due anni.

Può decadere anche per sfiducia espressa dall'Assemblea.

Il Direttivo elegge al suo interno un segretario.

## **NORME TRANSITORIE**

Il presente atto ha la validità di due anni e sarà suscettibile di modifiche in caso di necessità.

L'assemblea costitutiva del Coordinamento sarà convocata dal Sindaco del Comune di Galliate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(F.to Felice Monti)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott. Roberto Mirotta)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott. Roberto Mirotta)

Per copia conforme all'originale:

Soriso li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
( Dott. Roberto Mirotta)**

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U.E.L. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio di pubblicazione

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott. Roberto Mirotta)

=====